



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche Sociali  
Servizio attuazione delle politiche sociali comunitarie, nazionali e regionali

Prot. n. 17045

Cagliari, 22/11/2011

Ai beneficiari dell'avviso pubblico "Nella vita e nella casa"

p.c. all'Autorità di Gestione del  
POR FESR 2007-2013  
LORO SEDI

**Oggetto: POR Sardegna FESR 2007-2013 Asse II - Linea di attività 2.2.2 F - Avviso pubblico "Nella vita e nella casa". Chiarimenti**

Si fa seguito alla nota n. 15624 del 28 ottobre u.s. e alla riunione tenutasi il 10 novembre per ribadire la necessità di ricondurre con maggiore evidenza la procedura di gara in capo all'ente gestore, al fine di rispettare i requisiti per l'ammissibilità della spesa da parte della Comunità europea dei finanziamenti in oggetto.

Appurato che gli interventi di cui all'avviso pubblico "Nella vita e nella casa" sono da ricomprendere nella classe di operazione "acquisto di beni e servizi", è necessario che gli enti gestori rafforzino in tal senso gli aspetti procedurali ed economico-finanziari.

Si richiamano a tal fine le indicazioni già contenute nella circolare informativa del 18.02.2011 e nella nota 7346 del 5 maggio 2011, ove è sollecitato *"il rispetto delle disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, forniture e servizi e nel Regolamento di attuazione, laddove siano vincolanti per gli interventi da realizzare"* ed è precisato che *"il Comune è responsabile della procedura seguita per la scelta del fornitore e tale scelta deve essere adeguatamente motivata e documentata attraverso un apposito verbale da custodire nel fascicolo di progetto"*.

Sotto questo aspetto si vuole ricordare la necessità di documentare adeguatamente la procedura di individuazione dei fornitori di beni e/o servizi attraverso le procedure di gara previste dal Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, forniture e servizi, incluse, laddove è possibile, le acquisizioni in economia.

Nell'ipotesi di acquisizioni in economia di servizi e forniture per importi inferiori ad euro 40.000 per i quali è consentito l'affidamento diretto, si chiede comunque l'acquisizione di almeno tre preventivi di spesa richiesti dall'ente gestore. (Si riterranno ammissibili anche i preventivi già richiesti dal destinatario purchè fatti propri dall'ente gestore).



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche Sociali  
Servizio attuazione delle politiche sociali comunitarie, nazionali e regionali

Inoltre, trattandosi di “acquisizione di beni e/o servizi da parte della pubblica amministrazione” si richiama la necessità di attestare la proprietà dei beni e/o servizi attraverso:

- l'acquisizione delle fatture intestate direttamente all'ente gestore;
- le determinazioni di liquidazione e pagamento al fornitore;
- il verbale di verifica di conformità o attestazione di regolare esecuzione da parte dell'ente gestore.

Per quanto sopra esposto si chiede che i progetti non avviati, non ancora conclusi o per i quali non sia stato ancora perfezionato l'ordine di acquisto da parte degli utenti, siano ricondotti, laddove possibile, alle procedure sopra indicate e gli enti gestori svolgano direttamente la procedura di gara secondo le disposizioni previste dal Codice degli appalti (D.Lgs 163/2006).

I progetti già conclusi per i quali sia già stata emessa fattura dovranno invece essere rendicontati secondo le disposizioni precedenti. Si invitano gli enti gestori ad inviare quanto prima la documentazione in modo che questa Direzione possa, previo esame della stessa, specificare gli atti necessari alla regolarizzazione della documentazione.

Il Direttore del Servizio  
Caterina Corte

P. Demuru - Resp. Settore 1.1 - tel. 070 6065407  
e-mail [pdemuru@regione.sardegna.it](mailto:pdemuru@regione.sardegna.it)  
Class. VI.3.6